

## COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI DI "Infrastrutture  
area P.I.P. - Urbanizzazioni primarie - 2° Lotto  
- 1° Stralcio". CIG: **6220294CFB**.

Rep. n.

### REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede municipale, avanti di me, Dott. Andrea D'Amore, Segretario Generale del Comune di Capaccio, autorizzato a rogare in forma pubblica amministrativa e nell'interesse dell'Ente i contratti di cui lo stesso sia parte, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane dalle parti contraenti d'accordo tra loro e col mio consenso in conformità dell'Art. 48 della legge notarile, sono personalmente comparsi: da una parte l'Ing. Carmine GRECO, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, Cod.Fisc. \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Capaccio presso la sede del Comune di Capaccio, il quale interviene a questo atto non in proprio ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, C.F. 81001170653 – P.IVA 00753770650, nella sua qualità di responsabile apicale dell'Area VI dell'Ente rappresentato; dell'altra il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa " \_\_\_\_\_ " con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ – C.A.P. \_\_\_\_\_ - Partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_,

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Ufficiale rogante sono personalmente certo.

**PREMESSO**

- 1) che con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 29/01/2014 si è proceduto ad approvare il progetto ESECUTIVO revisionato di **“Infrastrutture area P.I.P. - Urbanizzazioni primarie – 2° Lotto – 1° Stralcio”** – per l’importo lavori complessivo € **6.650.000,00** di cui € **4.651.767,97** per lavori, composti da € 4.547.420,73 soggetti a ribasso ed € 104.347,24 per l’attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso, ed € 1.998.232,03 per somme a disposizione dell’Amministrazione, revisione redatta dall’Ing. Vincenzo CRISCUOLO Responsabile Area V all’uopo incaricato;
- 2) che con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 10/04/2015 si è proceduto a riapprovare il progetto ESECUTIVO revisionato di **“Infrastrutture area P.I.P. - Urbanizzazioni primarie – 2° Lotto – 1° Stralcio”** – per l’importo lavori complessivo € **6.650.000,00** di cui € **4.651.767,97** per lavori, composti da € 4.547.420,73 soggetti a ribasso ed € 104.347,24 per l’attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso, ed € 1.998.232,03 per somme a disposizione dell’Amministrazione, revisione redatta dall’Ing. Vincenzo CRISCUOLO Responsabile Area V all’uopo incaricato, a seguito dell’assunzione della Deliberazione di G.C. n. 113 del 24/03/2015, dell’entrata in vigore della Legge 27 febbraio 2015, n. 11 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31

dicembre n. 192, Proroga di termini previsti da disposizioni legislative – Anticipazione del 20% per gare entro il 31/12/2015, acquisizione del preventivo ENEL e per quant'altro in essa indicato;

- 3) che il predetto progetto esecutivo adeguato al listino prezzi regionale attualmente in vigore può essere transitoriamente utilizzato fino al 30 giugno 2015 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data, posto a base di gara si compone dei seguenti elaborati:

a) Elaborati tecnici:

1. Elenco degli elaborati progettuali del progetto esecutivo delle opere da realizzare;  
Relazione tecnica;
2. Relazione geologica – geotecnica;
3. Relazione idrogeologica – idraulica - sismica;
4. Relazione specialistica e Calcoli: Fogna acque nere e acque bianche;
5. Relazione specialistica e Calcoli: Rete idrica e antincendio;
6. Relazione specialistica: Rete pubblica illuminazione, disciplinare materiali P.I., Rete Telecom ed Enel;
7. Relazione specialistica: Stradale e geotecnica;
8. Calcoli strutture: Relazione sui materiali - opere d'arte;
9. Calcoli strutture: Ponte 1 - Relazione tecnica generale;
10. Calcoli strutture: Ponte 1 - Relazione geotecnica e sulle fondazioni;
11. Calcoli strutture: Ponte 1 - Relazione di calcolo;
12. Calcoli strutture: Fondazione rilevato stradale-Relazione tecnica generale;
13. Calcoli strutture: Fondazione rilevato stradale-Relazione geotecnica e sulle fondazioni;
14. Calcoli strutture: Fondazione rilevato stradale-Relazione di calcolo;
15. Calcoli strutture: Calcolo meccanico dei sostegni P.I.;
16. Calcolo illuminotecnico P.I.;
17.
  - A - Piano di manutenzione: Manuale d'uso;
  - B - Piano di manutenzione: Manuale di manutenzione;
  - C - Piano di manutenzione: Programma di manutenzione;
18. Computo metrico estimativo definitivo
19. Quadro economico dei lavori e delle spese;
20. Elenco Prezzi unitari e analisi prezzi;
21. Quadro incidenza mano d'opera;
22. Cronoprogramma lavori;
23. Piano di sicurezza e coordinamento;
24. Stima dei costi della sicurezza inclusi nel Computo Metrico;
25. Stima dei costi della sicurezza specifico per l'attuazione dei piani di sicurezza;
26. Schema di contratto;
27. Capitolato Speciale d'Appalto;
28. Capitolato Generale d'Appalto;
29. Progetto di monitoraggio ambientale;
30. Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze.

b) elaborati grafici:

1. Tav. n. 01 – Stato di Fatto: Inquadramento territoriale;
2. Tav. n. 02 – Piano P.I.P.: Stralcio P.R.G.;
3. Tav. n. 03 – Piano P.I.P.: Destinazioni d'uso aree;
4. Tav. n. 04 – Stato di Fatto: Planimetria di Zona;
5. Tav. n. 05 – Stato di Fatto: Rilievo Plano-altimetrico dell'area P.I.P.;
6. Tav. n. 06 – Progetto delle aree fabbricabili;
7. Tav. n. 07.1 – Stato di Progetto: Planimetria generale
8. Tav. n. 07.2 – Stato di Progetto: Planimetria dell'intervento;
9. Tav. n. 08 – Stato di Progetto: Planimetria quotata;
10. Tav. n. 09 – Stato di Progetto: Pianta e tracce sezioni;
11. Tav. n. 10.1 – Stato di Progetto: Sezione stradale tipo "A";
12. Tav. n. 10.2 – Stato di Progetto: Sezione stradale tipo "B";
13. Tav. n. 11.1 – Stato di Progetto: Particolari costruttivi;
14. Tav. n. 11.2 – Stato di Progetto: Particolari costruttivi;
15. Tav. n. 12.1 – Stato di Progetto - Opere stradali – Profilo Asse 1;
16. Tav. n. 12.2 – Stato di Progetto - Opere stradali – Profilo Assi 5 e 8;
17. Tav. n. 13 – Stato di Progetto - Opere stradali: Planimetria di tracciato;
18. Tav. n. 14.1 – Stato di Progetto - Opere stradali: Sezioni stradali asse 1;
19. Tav. n. 14.2 – Stato di Progetto - Opere stradali: Sezioni stradali asse 5 e 8;
20. Tav. n. 15.1 – Stato di Progetto - Opere stradali: Strada tipo "A" con sottoservizi;
21. Tav. n. 15.2 – Stato di Progetto - Opere stradali: Strada tipo "B" con sottoservizi;
22. Tav. n. 15.3 – Stato di Progetto - Opere stradali: Asse 8 con sottoservizi;
23. Tav. n. 16.1 – Fogna acque nere – Planimetria;
24. Tav. n. 16.2 – Fogna acque nere – Profilo;
25. Tav. n. 16.3 – Fogna acque nere – Particolari costruttivi;
26. Tav. n. 16.4 – Fogna acque nere – Impianto di sollevamento planimetria generale;
27. Tav. n. 16.5 – Fogna acque nere – Planimetria stazione di sollevamento ubicazione impianti;
28. Tav. n. 16.6 – Fogna acque nere – Stazione di sollevamento planimetria e sezioni;
29. Tav. n. 16.7 – Fogna acque nere – Staz. di sollevamento cab. Prefabbr. G. Elletrog., Dist. Linee elettriche e quadri elettrici;
30. Tav. n. 16.8 – Fogna acque nere – Disciplinare descrittivo e prestazionale gruppo elettrogeno;
31. Tav. n. 17.1 – Fogna acque bianche – Planimetria;
32. Tav. n. 17.2 – Fogna acque bianche – Profili;
33. Tav. n. 17.3 – Fogna acque bianche – Particolari costruttivi;
34. Tav. n. 18.1 – Rete idrica – Planimetria;
35. Tav. n. 18.2 – Rete idrica – Profili;
36. Tav. n. 18.3 – Rete idrica – Particolari esecutivi;
37. Tav. n. 19.1 – Rete idrica antincendio – Planimetria;
38. Tav. n. 19.2 – Rete idrica antincendio – Profilo;
39. Tav. n. 19.3 – Rete idrica antincendio – Particolari esecutivi;
40. Tav. n. 21.1 – Rete Telecom – Planimetria;
41. Tav. n. 21.2 – Rete Telecom – Particolari esecutivi ;
42. Tav. n. 22.1– Rete pubblica illuminazione – Ubicazione centri luminosi e distribuzione linee elettriche;
43. Tav. n. 22.2 – Rete pubblica illuminazione – Particolari ancoraggi e particolari esecutivi;
44. Tav. n. 22.3 – Rete pubblica illuminazione – Particolari ancoraggi e particolari esecutivi;
45. Tav. n. 23.1 – Rete Enel – Planimetria media tensione e alta tensione;
46. Tav. n. 23.2 – Rete Enel – Planimetria bassa tensione;
47. Tav. n. 23.3 – Rete Enel – Particolari esecutivi;
48. Tav. n. 23.4 – Cabina prefabbricata e particolari costruttivi;
49. Tav. n. 24 – Geologia dell'area d'intervento: sezione geotecnica "Asse 1".
50. Tav. n. 25.1 – Opere d'arte – Planimetria ubicazione;
51. Tav. n. 25.2 – Opere d'arte – Ponte 1: Carpenteria fondazione e armatura travi;
52. Tav. n. 25.3 – Opere d'arte – Ponte 1: Carpenteria setti, armatura e particolari;
53. Tav. n. 25.4 – Opere d'arte – Ponte 1: Sezione trasversale, distinta ferri d'armatura e particolari;

- 54. Tav. n. 25.5 – Opere d’arte – Ponte 1: Carpenteria impalcato, sezioni, distinta ferri d’armatura e particolari;
- 55. Tav. n. 25.6 – Opere d’arte – Fondazione rilevato stradale (Asse 1): Planimetria ubicazione e sezione trasversale;
- 56. Tav. n. 25.7 – Opere d’arte – Fondazione rilevato stradale (Asse 1): Carpenteria platea su pali, distinta ferri d’armatura e particolare;
- 57. Tav. n. 25.8 – Opere d’arte – Fondazione rilevato stradale (Asse 5): Planimetria ubicazione e sezione trasversale;
- 58. Tav. n. 25.9 – Opere d’arte – Fondazione rilevato stradale (Asse 5): Carpenteria platea su pali, distinta ferri d’armatura e particolare.

1) che il progetto esecutivo migliorato offerto in sede di gara dall’aggiudicatario, che si deve realizzare, si compone dei seguenti elaborati:

a) Elaborati tecnici

1. \_\_\_\_\_

b) elaborati grafici

1. \_\_\_\_\_

2) che il Responsabile unico del Procedimento è l’Ing. Carmine GRECO Responsabile apicale dell’Area VI del Comune di Capaccio;

3) che a seguito delle operazioni di gara ad evidenza pubblica, procedura di gara aperta indetta con determina a contrarre n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, con determina n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, N. Gen. \_\_\_\_ del \_\_\_\_, è stata dichiarata l’aggiudicazione definitiva dei lavori denominati **“Infrastrutture area P.I.P. - Urbanizzazioni primarie – 2° Lotto – 1° Stralcio”** a favore dell’impresa “\_\_\_\_\_” con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - Partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_;

4) che i lavori di cui al presente contratto sono finanziati con fondi **POR Campania 2007-2013** – giusto atto di concessione della Regione

Campania prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ - dal quale si evincono le modalità di somministrazione al Comune di Capaccio del finanziamento;

- 5) che sono decorsi i trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva di cui all'Art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso e volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare l'appalto di cui trattasi, i predetti componenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

**ART. 1)** L'Ing. Carmine GRECO nella sua qualità di Responsabile apicale dell'Area VI del Comune di Capaccio, in nome, per conto nell'interesse esclusivo dell'Ente medesimo, dà e concede all'impresa " \_\_\_\_\_ " con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - Partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_, che a mezzo del Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella qualità di \_\_\_\_\_, accetta l'appalto per l'esecuzione dei lavori di che trattasi a **Corpo** con le variazioni/migliorie e modalità espresse nella documentazione tecnica offerta in sede di gara, che fa parte integrante del presente contratto, per il corrispettivo netto offerto di € \_\_\_\_\_ comprensivo dell'importo di € **104.347,24** per gli oneri di sicurezza, oltre l'I.V.A. come per legge.

**Art. 2)** Ai sensi di quanto previsto nel Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. LL.PP. del 19/04/2000, n. 145,

l'Appaltatore contestualmente con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di essere a perfetta conoscenza delle norme vigenti generali e particolari che regolano l'appalto; di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione per assumere l'appalto, ivi comprese, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, la natura del suolo e del sottosuolo e la distanza da eventuali cave per l'approvvigionamento dei materiali; l'esistenza di discariche per i rifiuti; la presenza o meno di acqua ecc. I lavori, a corpo, che l'appaltatore si è impegnato a realizzare sono quelli offerti con la documentazione tecnica presentata in sede di gara. L'appalto, oltre che dalle norme del Capitolato Generale sopra detto, è altresì, regolamentato dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato con deliberazione di G.C. n. 133 del 10/04/2015, come integrato dall'aggiudicatario con gli elaborati tecnici offerti in sede di gara (offerta tecnica), delle leggi antimafia 13 settembre 1982, n. 646, 23 dicembre 1982, n. 936, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni nonché dal Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. e dal Regolamento (D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.) di attuazione in materia di LL.PP. e dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., inoltre è regolato da tutte le leggi statali e regionali vigenti alla data della sottoscrizione del presente contratto, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia d'appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi alla

loro puntuale osservanza. Fanno parte integrante del contratto, ai sensi dell'Art. 137 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.:

1. IL VIGENTE CAPITOLATO GENERALE (D.M. 145/2000);
2. IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO allegato al progetto esecutivo posto a base di gara e relativa integrazione offerta in sede di gara;
3. GLI ELABORATI GRAFICI PROGETTUALI E LE RELAZIONI allegati al progetto esecutivo posto a base di gara e relativa integrazione offerta in sede di gara ovvero il progetto esecutivo variato offerto in sede di gara;
4. L'ELENCO PREZZI UNITARI allegato al progetto esecutivo posto a base di gara e relativa integrazione offerta in sede di gara ovvero allegato al progetto esecutivo variato offerto in sede di gara;
5. IL PIANO DI SICUREZZA allegato al progetto esecutivo posto a base di gara e relativa integrazione offerta in sede di gara ovvero allegato al progetto esecutivo variato offerto in sede di gara;
6. IL CRONOPROGRAMMA allegato al progetto esecutivo posto a base di gara e relativa integrazione offerta in sede di gara;
7. LE POLIZZE DI GARANZIA.

Le opere comprese nell'appalto risultano dagli elaborati di progetto esecutivo variato/migliorato offerto in sede di gara dall'aggiudicatario richiamati in premessa. L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dal progetto, dai disegni, dagli elaborati e dalle specifiche tecniche sopra indicati come offerti dall'aggiudicatario. Ove si evidenzi la necessità di farvi ricorso, si riterranno applicabili le norme previste dall'Art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. all'uopo autorizzate dal RuP.

**Art. 3)** Ai sensi e per gli effetti della circolare del ministero dei LL.PP. n. 1225/U.L. del 26 agosto 1985 e del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.:

a) Nell'esecuzione dei lavori, che formano oggetto del presente appalto, lavori posti a base di gara più l'offerta tecnica dell'impresa aggiudicataria, l'impresa s'impegna e si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme



contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

b) L'impresa è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dell'eventuale subappalto. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmetteranno prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici ovvero il D.U.R.C.. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmetteranno periodicamente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione

collettiva ovvero il D.U.R.C..

A tal fine troverà applicazione l'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e, pertanto, la documentazione di cui sopra andrà presentata entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi e la trasmissione delle copie dei vari versamenti assicurativi, previdenziali e antinfortunistici andrà effettuata con cadenza quadrimestrale ovvero alle scadenze del D.U.R.C.. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

c) L'impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le disposizioni contenute nell'Art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. In particolare al piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il datore di lavoro appaltatore, i subappaltatori e gli eventuali lavoratori autonomi saranno tenuti a redigere e ad attuare il piano di sicurezza operativo (POS) ed eventuali proposte integrative al PSC, così come prescritto dall'Art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. In ogni caso, l'impresa appaltatrice dovrà redigere ed attuare il piano operativo di sicurezza del cantiere (POS), per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare e di dettaglio del succitato piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche. Tali piani, in virtù dell'Art. 137 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., costituiscono parte integrante del presente contratto, anche se non allegati. In caso di inosservanza sarà sospesa, fino al relativo

adempimento, accertato dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e da esso attestato alla stazione appaltante, i pagamenti degli stati d'avanzamento lavori.

d) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa, delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante nè ha titolo a risarcimento di danni. L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori in cantiere, il nominativo, l'indirizzo e la posizione contributiva ed assicurativa dei propri lavoratori. Nell'esecuzione delle opere commissionate, l'Impresa Appaltatrice assicurerà l'utilizzo, per i propri dipendenti, dei dispositivi di protezione individuali e collettiva previsti dalle norme per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori. L'Impresa Appaltatrice s'impegna a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma d'inquinamento ambientale in dipendenza dei lavori da eseguire o di smaltire i rifiuti derivanti dalle lavorazioni in cantiere secondo

quanto previsto dalle specifiche norme. L'Impresa Appaltatrice darà immediata comunicazione scritta per qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisando circostanze e cause e provvederà a tenere il Committente informato degli sviluppi circa le condizioni degli infortunati, i relativi accertamenti e le indagini delle autorità competenti. L'Impresa Appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, deve segnalare il nominativo della persona incaricata del responsabile di cantiere e del suo eventuale sostituto.

**Art. 4)** Il subappalto sarà regolato dalle norme vigenti in materia. In ogni caso, il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione appaltante sulla base di formale richiesta da parte della Ditta appaltatrice secondo le procedure di rito e di quanto stabilito nel bando di gara e relativo disciplinare. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta appaltatrice al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista da parte di quest'Amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a quest'Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

**Art. 5)** Il tempo utile per dare compiuti i lavori di cui sopra è stabilito in **giorni** \_\_\_\_ naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi, da redigersi a cura del Responsabile del

procedimento di quest'Ente o dal direttore dei lavori, se diverso dal responsabile comunale. In caso di ritardo rispetto a detto termine verrà applicata la penale pecuniaria nella misura dell'**1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo ai sensi dell'Art. 145, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (Regolamento).

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere, con domanda motivata, proroghe che se riconosciute giustificate saranno concesse all'Appaltatore, per il tramite del Responsabile del procedimento, sentito il Direttore dei lavori, purché le domande pervengano, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione dei lavori. La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'Appaltatore qualora la maggior durata dei lavori sia imputabile all'Appaltante.

**Art. 6)** Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il Direttore dei Lavori può ordinarne la sospensione redigendo apposito verbale, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna. I termini di consegna s'intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all'Appaltatore. Durante la sospensione dei lavori, il Direttore dei Lavori può disporre visite in cantiere volte ad accertare le condizioni delle opere e la consistenza delle attrezzature e dei mezzi eventualmente presenti, dando, ove occorra, disposizioni nella misura

strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite, alle condizioni di sicurezza del cantiere e per facilitare la ripresa dei lavori. La ripresa dei lavori viene effettuata dal Direttore dei Lavori, redigendo opportuno verbale di ripresa dei lavori, non appena sono cessate le cause della sospensione. Detto verbale è firmato dall'appaltatore ed inviato alla committenza. Nel verbale di ripresa il Direttore dei Lavori deve indicare il nuovo termine contrattuale.

Sospensioni e ritardi saranno presi in considerazione solo se espressamente riconosciuti come tali con annotazione del Direttore dei Lavori sul giornale dei lavori. In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dei lavori, su richiesta scritta del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente l'Appaltante non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

**Art. 7)** Salvo il disposto dell'art. 1669 del C.C. e le eventuali prescrizioni del capitolato per lavori particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire l'Appaltante per la durata di 2 anni dalla data del collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscano l'uso e l'efficienza dell'opera e

che non si siano precedentemente manifestati. Per lo stesso periodo, l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando, a suo carico, tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni previa rimozione del precedente, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale, oneri connessi anche fiscali). Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori a 3 anni, queste verranno trasferite all'Appaltante. L'Appaltatore è obbligato a stipulare le polizze assicurative di cui **all'art. 1.8.8 del Capitolato Speciale di Appalto**. In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato. Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'appaltatore è tenuto a farne denuncia al Direttore dei Lavori entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia il Direttore dei Lavori procede alla redazione di un processo verbale d'accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni. Il compenso che il Committente riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

**Art. 8)** Costituiscono cause di forza maggiore (Art. 166 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.) tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili

all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa. I ritardi di consegna di materiali da parte di terzi verranno considerati utili ai fini delle relative proroghe solo se derivanti da cause di forza maggiore. Analogamente si procederà nel caso di subappalti autorizzati. L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto all'Appaltatore.

**Art. 9)** All'Impresa, ai sensi dell'art. 26-ter della legge n. 98 del 2013, come modificato dall'art. 8, comma 3, legge n. 11 del 2015, compete l'anticipazione del 20% in quanto la gara è stata bandita entro il 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 8, comma 3-bis, legge n. 11 del 2015. Laddove disponibile sul conto dedicato comunale, trattandosi di fondi POR la cui erogazione è regionale, la stazione appaltante eroga all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal responsabile del procedimento, l'anticipazione sull'importo contrattuale nella misura sopra prevista: le modalità di erogazione sono regolate dall'Art.

**1.8.11 del capitolato speciale d'appalto.** L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni volta il suo credito liquido, al netto cioè del ribasso d'asta e delle eventuali trattenute di legge, raggiunga l'ammontare di € **1.000.000,00** come prescritto dall'art. **1.8.11 del capitolato speciale d'appalto.** Ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 508 del 04/10/2011 l'importo degli "Smaltimenti" sarà pagato all'impresa affidataria in maniera autonoma rispetto all'importo contrattuale di cui all'Art. 1) e previa presentazione di



apposita attestazione dello smaltimento e la relativa fattura sarà maggiorata del 15% a titolo di spese generali comunque **nei limiti delle disponibilità economiche di cui al quadro economico di spesa al punto b.1) e del relativo finanziamento regionale**. L'Appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento i lavori oggetto dell'appalto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi senza ulteriori pretese. A tal fine il Direttore dei Lavori redigerà uno stato di avanzamento dei lavori, che riporterà l'avanzamento progressivo delle varie opere e prestazioni ed i corrispondenti importi. Lo stato di avanzamento dei lavori, approvato dall'Appaltante, sarà trasmesso nel più breve tempo possibile al Responsabile del procedimento che, entro **30** (trenta) giorni, passa al suo esame ed all'emissione del certificato per il pagamento della rata con contestuale eventuale richiesta di pagamento della rata di mutuo corrispondente all'Ente mutuante; il mandato di pagamento relativo sarà conseguente all'acquisizione delle rate corrispondenti della Cassa DD.PP. o di altro Ente mutuante o, in caso di fondi propri della stazione appaltante, ovvero di fondi regionali trasferiti al Comune, compatibilmente con la disponibilità di cassa senza che l'Appaltatore, per eventuali ritardi di accredito delle rate di acconto da parte dell'Ente mutuante o da parte della Regione o per indisponibilità di cassa della stazione appaltante possa avanzare richieste di risarcimenti danni o interessi vari per il ritardato effettivo accredito del mandato di liquidazione. Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a trenta giorni per fatti imputabili alla stazione appaltante, la stessa dispone comunque il pagamento in acconto degli

importi maturati fino alla data di sospensione qualunque che siano. Le liquidazioni delle rate di acconto hanno carattere provvisorio e possono quindi essere rettifiche o corrette qualora la Direzione dei Lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario. Il conto finale dei lavori oggetto dell'appalto viene redatto dal Direttore dei Lavori entro **10** (dieci) giorni dalla data di ultimazione dei lavori è trasmesso, entro lo stesso termine, all'Appaltante per i relativi adempimenti. Il conto finale è accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico, atte ad agevolare le operazioni di collaudo o per la certificazione di regolare esecuzione. Il conto finale viene trasmesso all'appaltatore che, a meno di eccezioni e riserve, viene firmato per accettazione entro **10** (dieci) giorni. Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'importo, verrà rilasciato dopo l'emissione del certificato di collaudo/Certificato di regolare esecuzione dei lavori compatibilmente con la disponibilità di cassa.

**Art. 10)** La Ditta appaltatrice si impegna a tenere indenne la stazione appaltante da qualsiasi conseguenza dannosa scaturente dall'esecuzione delle opere anche nei confronti di soggetti terzi. A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'impresa "\_\_\_\_\_" con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ - Partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_, ha presentato:

a) polizza fideiussoria n. \_\_\_\_\_ datata \_\_\_\_\_, rilasciata dalla Compagnia \_\_\_\_\_, agenzia di \_\_\_\_\_ Ag. Gen. \_\_\_\_\_, dell'importo di € \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, ai sensi dell'Art. 113 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii. ex Art. 30, comma 2, Legge n. 109/94 e ss.mm.ii., costituendo così la cauzione definitiva che sarà svincolata a lavoro ultimato (Art. 123 del Regolamento). Detta garanzia verrà restituita a lavoro ultimato dopo il certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo.

b) Una polizza assicurativa n. \_\_\_\_\_ datata \_\_\_\_\_, rilasciata dalla Compagnia \_\_\_\_\_, agenzia di \_\_\_\_\_ s.a.s. Ag. Gen. \_\_\_\_, dell'importo di € \_\_\_\_\_, che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti rischi e danni di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nella esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ai sensi dell'Art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. come disposto all'Art. 125 del Regolamento.

**Art. 11)** Ai sensi dell'Art. 133 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del codice civile. Si applica il prezzo chiuso, ai sensi dello stesso art. 133, comma 3.

**Art. 12)** Il presente contratto d'appalto, ai sensi dell'Art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., si intende stipulato "**a corpo**".

**Art. 13)** Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali. L'Appaltante procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori,

verificandone lo stato. La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento. Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle o a sostituirle a sue spese. Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni l'Appaltante avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi. In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla preconstituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, le ha provocate. Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare riserva entro **15** (quindici) giorni da quando i fatti che la motivano si siano verificati o siano venuti a sua conoscenza. La formulazione delle riserve dovrà effettuarsi mediante lettera raccomandata. Le riserve dovranno essere specificate in ogni loro elemento tecnico ed economico. Entro 15 (quindici) giorni dalla formulazione delle riserve il

Direttore dei Lavori farà le sue controdeduzioni. Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori non avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali. Qualora le riserve non venissero accolte o non si raggiungesse un accordo, potrà essere investita del giudizio sulle controversie la competente Autorità Giudiziaria.

**Art. 14)** Per gli effetti del presente contratto, la Ditta appaltatrice dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede di questo Ente.

**Art. 15)** Qualora, l'impresa affidataria dei lavori, dovesse iscrivere riserve sui documenti contabili per importi non inferiori al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile unico del procedimento attiverà le procedure per poter giungere ad un accordo bonario, ai sensi dell'Art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Ove non si raggiunga l'accordo bonario e l'impresa confermi le citate riserve, per la definizione delle controversie sorte troveranno applicazione le disposizioni di seguito indicate.

**Art. 16)** Qualunque controversia dovesse insorgere sull'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Contratto fra le parti firmatarie, essa dovrà essere deferita all'Autorità Giudiziaria competente. Non si prevede la clausola compromissoria (art. 241, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006).

**Art. 17)** Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto. Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. L'imposta di bollo è assolta mediante versamento su modello F23 per il contratto

originale e mediante apposizione di contrassegni sulla copia cartacea da consegnare al competente ufficio del Registro.

**Art. 18)** Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998: Protocollo di Intesa del 27/05/2009 fra Prefettura Salerno e Comune di Capaccio.

**Art. 19)** Il contratto è risolto di diritto nel caso di revoca e/o di mancata e/o di non corretta erogazione del finanziamento pubblico di cui in premessa. In tali casi non è riconosciuto all'Impresa aggiudicataria alcun onere per le spese sostenute per la partecipazione alla gara né per i mancati utili derivanti dalla mancata esecuzione dell'appalto né per altri motivi. L'impresa consapevole che l'efficacia del presente contratto è subordinato all'effettiva concessione ed erogazione del finanziamento che è a totale carico della Regione Campania accetta, senza riserva alcuna né attuale né futura ed irreversibilmente, di rinunciare, come con la sottoscrizione del presente contratto in effetti rinuncia, a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del comune di Capaccio.

**Art. 20)** La mancata denuncia di tentativi di estorsione e/o di offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, può essere ricondotta a comportamento di grave inadempienza e potrà comportare la risoluzione del contratto.

**Art. 21)** L'affidatario, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di

essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei limiti degli obblighi e delle formalità derivanti dal presente atto.

**Art. 22)** L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Salerno della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

**Art. 23)** Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di lavori pubblici ed alle restanti disposizioni di legge in vigore aventi attinenza con il contenuto del presente contratto. Il presente contratto riguarda lavori soggetti ad I.V.A. e, pertanto, si richiede, ai fini fiscali, la registrazione a tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86.

Richiesto io Segretario Generale rogante ho ricevuto il presente atto elettronico composto da n. \_\_\_\_ pagine per intero e quanto della presente, del quale ho dato lettura alle parti che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e con me, in mia presenza, lo sottoscrivono come segue:

la società “\_\_\_\_\_” con sede in sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ - Partita I.V.A. n. \_\_\_\_\_, nella persona del/della Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa con firma autografa apposta in mia presenza acquisita digitalmente mediante scanner;

il Responsabile del Comune nella persona del Dott. Ing. Carmine Greco con  
firma autografa apposta in mia presenza acquisita digitalmente mediante  
scanner.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

LA DITTA AFFIDATARIA

IL SEGRETARIO GENERALE